

## **CC 8.11.2004 : M.M.N. 2694 Nuovo centro sportivo**

Le traversie legate al Centro sportivo sembrano non finire mai e sono purtroppo tipiche di certe costruzioni pubbliche, nelle quali sperperando i soldi dei contribuenti, certi architetti e politici si costruiscono i propri mausolei.

Per i più giovani penso valga la pena di ricordare almeno alcuni fatti:

Innanzitutto il primitivo scavo che ha lasciato un enorme buco per alcuni anni, poi i vari progetti che si sono susseguiti fino all'ultimo con l'assurdità tecnica e pratica della piscina sopraelevata (probabilmente una delle cause delle disfunzioni odierne), e le pareti lunghissime senza giunti di dilatazione. Quest'ultimo fatto non dovrebbe permettere agli autori di superare nemmeno il primo esame propedeutico al Politecnico.

In seguito i sorpassi di spesa nonostante la presenza di un tecnico appositamente incaricato dal Municipio per controllare i lavori ed evitare gli stessi. Situazione già anomala di per sé stessa, visto che c'erano già dei progettisti lautamente pagati e che l'assunzione di questo tecnico era costata, se mi ricordo bene più di mezzo milione di franchi, approvati quasi senza batter ciglio dal Consiglio comunale di una precedente legislatura.

Infine la poca funzionalità della struttura, per esempio negli spogliatoi che avevano già subito all'inizio dovuto essere ristrutturati, o i problemi avuti con la produzione del freddo, solo per citare alcune cose.

La situazione odierna non è altro che la conseguenza di un agire superficiale ed irresponsabile, probabilmente non solo da parte delle due persone attualmente in questione.

Non ho quindi nessun dubbio nel sostenere l'autorizzazione a stare in lite, anche se mi chiedo come mai le richieste di risarcimento non comprendano tutte le spese previste per il risanamento (cioè 520 mila franchi), così come le spese legali e per le varie perizie e prova a futura memoria sostenute dal comune e di cui vorrei anche conoscerne i costi completi. Inoltre mi chiedo come mai il messaggio non chiede un eventuale credito per le ulteriori spese legali e di patrocinio che potrebbero intervenire.

Per quello che riguarda invece il risanamento avrei diverse domande formali e tecniche, la cui risposta è indispensabile per prendere una decisione:

Come mai non è stato stilato un messaggio separato?

Il credito per il risanamento è ad esempio soggetto a referendum, mentre lo stare in lite no.

Non c'è il pericolo di creare una certa confusione? Un eventuale ricorso non annullerebbe la nostra decisione?

D'altra parte sarebbe proponibile l'eventuale posticipo del risanamento a dopo l'evasione della causa di risarcimento, o provocherebbe ulteriori danni e quindi un peggioramento della situazione?

La stessa Commissione della gestione esprime delle perplessità sulla soluzione proposta e sul rischio di ulteriori fallimenti e possibili altre liti. Un'eventuale soluzione alternativa ad esempio con un cappotto isolante sarebbe sicuramente più duratura e sicura e probabilmente anche meno costosa. Inoltre migliorerebbe anche l'isolamento termico di tutto l'edificio con altri vantaggi, quali la riduzione del consumo di energia.

D'altra parte sono stati valutati gli influssi ambientali degli idrorepellenti che verrebbero usati? Le relative esalazioni che si protrarranno sicuramente anche in futuro nel tempo, non potrebbero creare danni alla salute dei numerosi utenti del Centro?

Troppe sono ancora le domande e senza precise risposte non posso in questo momento sostenere la parte sul risanamento di questo messaggio.

Luca Buzzi